

ABBONAMENTI

Esce tutti i giorni tranne le Domeniche.
Unico a domicilio e nel Regno:
Anno L. 16
Semestre L. 8
Trimestre L. 4
Per gli Stati dell'Unione postale:
Anno L. 28
Semestre e Trimestre in proporzione.
Pagamenti anticipati.
Un numero separato Centesimi 5.
Direzione ed Amministrazione
Via Foglietta N. 6.

IL TRIULI

GIORNALE DEL POPOLO - ORGANO DELL'ASSOCIAZIONE PROGRESSISTA TRIULIANA

INSERZIONI

In terza pagina:
Comunicati, Necrologie, Dichiarazioni e Ringraziamenti. Cent. 15 per linea.
In quarta pagina:
Per più inserzioni, presso di noi, venivano
Si vende all'Edicola, alla cartoleria Baracca e presso i principali tabaccai.
Un numero arretrato Centesimi 10.
Conto corrente con la Posta

LA SITUAZIONE

Roma, 19 giugno.

È opinione generale che la situazione parlamentare sia interamente mutata dal giorno in cui si votò ad irato sulla nomina della Commissione dei dieciotto. Il Guardasigilli da parte sua ha fatto tutto il possibile per conciliare gli animi e per mostrare che unica sua preoccupazione è lo scioglimento del problema finanziario.

Da una parte il gruppo capitanato dal Brin, il quale mantenendo la sua promessa manifesta l'intenzione di prender parte attiva alla discussione, si mostra benivolo al ministero; dall'altra la Destra si è scissa per modo, con le dichiarazioni del Turca che ormai solo gli intransigenti sembrano essere rimasti fedeli agli umori bellicosi d'una volta ed all'alleanza coi radicali.

Stamane l'on. Radicioli riunì gli amici nel suo villino per deliberare sul contegno da tenersi nell'odierna discussione. Erano presenti Luigi Luzzatti, Romanin Jacur ed altri fedeli; ma non si sa ancora positivamente quello che abbiano deliberato.

Con tutti i treni arrivano molti deputati e ne sono già presenti 350. L'estrema Sinistra, aiutata dai più impazienti dell'opposizione, vorrebbe dare immediata battaglia sul passaggio della discussione agli articoli.

Però i più calmi, ritenendo che ormai su questa questione la partita è perduta, perchè se era dubbia una maggioranza per il Governo prima della rinuncia al decimo della fondaria che ha soddisfatto gli agrari, ora è sicura o tanto maggiore perchè vi si collegano idee politiche sollevate da fatti recenti, propenderebbero a cambiar tattica.

Mentre prima credevano di perdere se si fosse passato alla discussione, ritenendo che il Governo avrebbe racimolato una maggioranza qualunque sui singoli progetti, adesso pensano che la battaglia si possa dare unicamente sull'articolo concernente la riduzione della rendita.

Però anche qui la vittoria appare molto dubbia, perchè la maggioranza dell'Estrema Sinistra - l'unico gruppo su cui le opposizioni eterogenee possano contare con sicurezza - su questa questione si divide, essendosi parecchi pregiudicati con antecedenti dichiarazioni. Fare un pronostico in questo momento potrebbe sembrare un'azzardo; basterà però non vi sia dubbio sul trionfo del ministero.

IL PAPA' E L'ATTENTATO A CRISPI

Telegrafano da Roma che quando l'altro giorno il Papa fu informato dell'attentato a Crispi, esclamò: « Ringraziamo Iddio che sia stato risparmiato un nuovo delitto politico. I governanti si persuaderanno che la mia eniclica metteva in guardia i Governi sulle minacce della società. Avevo ragione di dire che bisogna camminare a ritroso ».

UN RE IMBROGLIONE

Telegrafano da Parigi che il re del Siam, versando l'indennità di tre milioni alla Francia, ha dato parecchie migliaia di franchi di moneta falsa. Proprio: trecento piastre non sono vere e settecento suonano male. Figuratevi le ire; un sovrano barbaro che si permette di turbarci la prima nazione del mondo! Gli amici si sono molto acquistati per il fatto che, pur tenendo conto del denaro frodato, il Governo francese realizza sull'indennità un beneficio di qualche migliaio di lire, risultante dalla differenza dei corsi. Infatti le piastre, che al momento della partenza valevano 3,12 l'una, salirono, durante il viaggio, a 3,20.

PROTEZIONE E LIBERO SCAMBIO

La Reforme di Bruxelles ci fa sapere che il re Leopoldo, visitando per la seconda volta la Esposizione francese della Esposizione di Anversa, ebbe una breve, ma interessante conversazione col signor Rolland, presidente della Camera di commercio francese di Bruxelles. Il re, domandando al signor Rolland quale è attualmente lo stato dei rapporti commerciali franco-belghi, ebbe questa risposta: « Ho fatto pur dianzi lo spoglio dei

dati statistici sul commercio dei due paesi durante i primi mesi del corrente anno. Paragonate a quelle dell'anno scorso, le esportazioni belghe in Francia sono aumentate di alcuni milioni, mentre le importazioni francesi nel Belgio sono diminuite di cinque milioni di più... a cagione dei nostri diritti protettori. E dunque il Belgio che profitta del sistema protettore francese, in conseguenza del quale la Francia ha elevato i dazi mentre il belgio ha avuto la saviozza di non alterare per niente i suoi, neanche a titolo di rappresaglia. — Dunque — replicò il re — sono i libero scambisti che hanno ragione. — Senza dubbio; i fatti danno torto ai nostri protezionisti.

Contro gli europei in Cina

Avvisi incendiarî, redatti in uno stile enfatico, furono affissi nei sobborghi di Tching-Kiang e di Canton. « I missionari, dicono questi proclami, nulla insegnano che non sia noto da molto tempo in Cina, e la dottrina di Confucio contiene dei precetti che sono la regola della nostra condotta. Che vengano a fare fra noi i devoti dell'Occidente! Non abbiamo bisogno di essi; essi cercano di corromperci! Che tutti i buoni patrioti si uniscano e stabiliscano un giorno per uccidere tutti i missionari, e distruggere le loro proprietà ».

Il console d'Inghilterra a Tching-Kiang ha domandato al capo del Governo di fare stracciare quei manifesti, e di procurare di casigarne gli autori. Altrettanto fu fatto a Canton, dove c'è serio pericolo per l'agglomerazione dei Cinesi di Hong-Kong, che fuggono per la peste, colà dominante e che ha non meno di due mila vittime al giorno.

UN RITORNO ALL'ANTICO

La Revue des Revues pubblica il riassunto di un curiosissimo studio del criminalista Tarde, sugli attentati anarchici.

Per il Tarde, l'anarchismo non è che una forma della vendetta, applicata in proporzioni mostruose. Mentre il bandito corso vendica l'ingiuria patita sul amico o sulla famiglia di questo, il dinamitaro agisce contro una classe mal determinata della società, contro i così detti borghesi, i quali non sono in fondo se non antichi operai o contadini che hanno raggiunto l'agiatezza.

Ciò che rende difficilissima la repressione di questi « delitti d'odio » è che di fronte all'offesa collettiva non si oppone, per legge che la difesa individuale. Mentre gli inquisivi consumatori del caffè Terribus pagano per alcuni ignoti, né i parenti, né i corolligionari di Henry sono disturbati.

Il Tarde arriva a concludere che, se l'epidemia anarchica si prolunga, il solo rimedio sarebbe forse « di tornare alle pratiche penali dei tempi primitivi, alle catture d'ostaggi ». Il solo fatto che un giuriconsulto formulò un'idea simile non è senza dubbio il punto meno curioso del suo studio.

Il gran Canale francese

In Francia il Ministero dei lavori pubblici si occupa dei vari progetti di un canale navigabile che collegherebbe Bordeaux a Cetta, l'Atlantico al Mediterraneo. Abbiamo rilevato altra volta l'enorme importanza di tale opera per la Francia e per la sua difesa marittima, che sarebbe unita o di mutuo appoggio fra la flotta del Sud e quella dell'Ovest, togliendo di mezzo l'ostacolo che la natura ha posto alla loro riunione. L'apertura di tale canale, se accessibile alle navi di forte tonnellaggio, gioverebbe assai ai commerci francesi ed a quelli tra l'America e l'Oriente.

I lavori durerebbero cinque anni. In tempo di guerra la squadra di Tolone non sarebbe più chiusa ed impedita di raggiungere quella di Cherbourg e di Brest o viceversa. Lo stretto di Gibilterra perderebbe la sua importanza militare.

La prima corazzata

Un capitano marittimo inglese, il signor Bieden, ha tenuta una conferenza nella sala della Società archeologica di

Londra, dove dimostrò che nel 1530 galleggiava una nave corazzata di ferro. Era la Sant'Anna, della flotta spagnola, che Carlo V, spediva contro Tunisi.

Fu costruita a Nizza, era fortemente armata ed aveva 300 uomini di presidio; la corazza consisteva di piastre di zinco e piombo, afforzate nel fianco mediante lunghi chiodi di bronzo.

Il signor Bieden assorì che un quadro a fresco di cotesta nave corazzata trovavasi in un palazzo signorile di Roma. In quale?

L'ELEZIONE

del presidente della repubblica francese

I poteri del presidente della repubblica francese, Carnot, eletto il 3 dicembre 1837, spireranno il 3 del prossimo dicembre.

Il caso dell'osprio regolare dei poteri del presidente della repubblica francese, fu previsto dai due primi paragrafi dell'articolo 3 della legge costituzionale del 18 luglio 1875.

Almeno una mossa prima che scada il mandato del presidente della repubblica, la Camera dovrebbe riprirsi in assemblea nazionale per procedere all'elezione del nuovo presidente.

« In difetto di questa convocazione, tale riunione avrà luogo quindici giorni prima dell'esprio del mandato ».

Dacchè in Francia vigono le leggi costituzionali del 1875, in caso di vacanza del potere esecutivo fu seguito all'osprio legale dal mandato, si avverrà una volta sola. Il mandato di Giulio Grévy, eletto presidente della repubblica il 30 gennaio 1879, scade il 30 gennaio 1886. Alla fine del 1885 era sorta una questione, quella cioè di sapere a chi appartenesse il diritto di convocare l'assemblea nazionale.

Fu convenuto fra i presidenti delle due Camere ed il presidente dei ministri, che la data della riunione verrebbe fissata di comune accordo una conferenza preparatoria, ma che essa sarebbe promulgata per decreto. Per conseguenza un decreto pubblicato nel Journal Officiel del 25 dicembre 1885, fece conoscere alla Francia che l'assemblea nazionale si sarebbe riunita il 28 dicembre.

Il giorno stesso della promulgazione del decreto, il presidente del Senato, agendo in base alle leggi costituzionali, come presidente dell'assemblea nazionale, convocò quest'assemblea mediante lettera chiusa, indirizzata a ciascuno dei membri che dovevano comparire.

La stessa cosa che si fece per la elezione di Giulio Grévy, si farà per la prossima elezione del presidente della repubblica.

Nel mondo politico si crede che la data scelta sarà probabilmente il 25 ottobre.

Pio IX, Leone XIII e i Polacchi

Mentre in Vaticano si è compiuta la cerimonia per la presentazione delle credenziali del nuovo ambasciatore russo signor Iwankowski, che il Papa volle fosse fatta in forma straordinariamente solenne perchè il fatto rivestisse una grande importanza, non sarà fuor di luogo ricordare come sotto Pio IX furono rotte le relazioni diplomatiche colla Russia, essendo allora ambasciatore il principe Orloff.

Pio IX ora profondamente indignato ed addolorato per i massacri che avvenivano in Polonia e si lagnava coll'ambasciatore e più volte gli aveva scritto.

Un giorno erano giunte notizie più rattristanti del solito e in quella capitò al Vaticano il principe Orloff. Pio IX lo invocò, l'ambasciatore rispose che il Papa era male informato e che i vescovi esageravano le cose.

Pio IX senz'altro si alzò e andò all'ambasciatore la porta. L'ambasciatore abbandonò Roma e non vi tornò più.

Quale differenza colla condotta dell'attuale Pontefice, il quale, per l'orgoglio di riprendere quelle relazioni diplomatiche e per fini puramente politici, non solo ha approvato l'opera della Russia in Polonia, ma ha anche cooperato a far sparire le ultime vestigia della libertà della Chiesa in quello sventurato paese!

L'igiene comanda l'uso del Cretraum.

Il processo della Banca Romana

(udienza di ieri)

Gli avvocati della parte civile o della difesa accordandosi circa la lettura di documenti loro contestata.

Il presidente quindi, ad istanza della parte civile, legge gli interrogatori di Michele Lazzaroni e altri documenti del processo.

Richiamasi quindi il questore Felzani, che a domanda, conferma di aver fatto fare copia di alcuni documenti sequestrati in casa Lazzaroni, perchè Giolitti e Rosano gli avevano chiesto di voler essere raggiunti di fatto. Tali copie la consegnò egli stesso a Rosano.

A domanda quindi dice che non sa perchè non si appesero i sigilli ad un armadio, che si trovava in camera di Tanlongo alla Banca Romana.

Dice che la sera in cui ordinò l'arresto di Tanlongo, egli vide al Ministero il procuratore generale Bartoli, il procuratore del re Vica, e il giudice Sergiacomi e il cancelliere; non vi vide però Bonacci.

Mainetti, richiamato, dice di aver avuto l'ordine di Felzani di non apporre i sigilli e perquisire l'armadio nella camera di Tanlongo allo sede della Banca Romana.

Felzani nega.

Mainetti conferma.

Il presidente in virtù dei suoi poteri discrezionali ordina che si citi per oggi a deporre Bonacci.

L'udienza è sospesa.

Ripresa l'udienza, Montalto, che è stato richiamato, dice che Mainetti lo informò aver il questore ordinato di non suggellare gli armadi, che Tanlongo teneva alla Banca Romana.

L'avvocato Altobelli insiste perchè la Corte richiami dal Ministero e dall'Interno le copie dei documenti inviati da Felzani.

Il Pubblico Ministero e gli altri avvocati si rimettono alla giustizia della Corte, che si ritira per deliberare e quindi rientra, rigettando l'istanza dell'avvocato Altobelli.

Bonacci dice che, ricevuta il 18 gennaio 93 la denuncia dei fatti della Banca Romana, conferì con Bartoli, invitandolo a procedere sollecitamente; ritenne però che il presidente del Consiglio avesse diritto di interrogare sulla questione, che si sollevava circa la qualifica di senatore per Tanlongo.

Invitò perciò il Bartoli a recarsi al Ministero dell'Interno dove acconsentì fossero pure invitati il procuratore del re, il giudice istruttore, per tutto ciò, che fosse risultato necessario. Difatti la sera del 18 gennaio 93 si tennero a palazzo Braschi due conferenze, una tra il teste, Giolitti e Bartoli; un'altra tra Bartoli, il procuratore del re e il giudice istruttore.

Non è vero quindi che i magistrati fossero chiamati dal ministro dell'Interno. Non sa se siano parlati in tali conferenze delle perquisizioni e del modo di eseguirle. Quando si parlò ripetutamente della estrazione di documenti fece indagini, ma nulla risultò, altrimenti avrebbe ordinato che si procedesse contro gli autori delle sottrazioni.

A domanda, Bonacci dice di non sapere che siano accadute grazie a condanna. Se una lettera esista, non può che deplorarla e si sarebbe iscritta a sua insaputa.

A domanda, il teste dichiara che non Rosano, né Giolitti mai gli si mostraron i documenti del processo, perchè, se avesse saputo tale violazione nel periodo segreto dell'istruttoria, non avrebbe aspettato il voto della Camera per lasciare il Ministero.

Dopo una viva discussione su alcuni risultati delle perizie, si esaurisce l'ora delle perizie e l'udienza è rinviata a domani.

La legislazione matrimoniale in Ungheria

Ora che in Ungheria la questione riguardante il matrimonio civile sembra vicina ad una soluzione, giacchè oggi la tavola dei Magnati discuterà il progetto, non sarà forse superfluo accennare all'incostanza della presente legislazione matrimoniale che pone le popolazioni ungheresi in una situazione intollerabile.

Ogni chiesa ha in Ungheria una legge sul matrimonio, e ogni religione un modo d'intenderla dal altro. La chiesa

cattolica, si sa, respinge il principio stesso dell'intervento dei poteri civili nella celebrazione del matrimonio. Essa pretende che obbligando gli sposi a presentarsi dianzi alle autorità laiche si offendano i diritti. Ma non è improbabile che essa finisca col rassegnarsi al matrimonio civile come si è rassegnata in altri paesi. Oltre i cattolici vi sono in Ungheria gli ebrei che incoraggiato le unioni fra parenti vicini; vi sono gli unitari che praticano il divorzio; i protestanti di Transilvania che non ammettono il matrimonio di un uomo con una donna più giovane di lui di trenta anni; i Greci ortodossi che interdiccono alla vedova la quale ha dei figli di rimaritarsi dopo la trentina e che non permettono che fino a quarant'anni un secondo matrimonio alla vedova che non ha figli.

Questa legislazione così complicata e così incerto ha per conseguenza un rilassamento di costumi che si manifesta con un disprezzo della legge che si eludono lo uno dopo le altre.

Vi è chi cambia di religione per maritarsi, poi per divorziare e poi per rimaritarsi e divorziare di nuovo.

L'unificazione della legislazione matrimoniale metterebbe fine a questi inconvenienti e a questi abusi e renderebbe un gran servizio alla moralità.

Le inondazioni in Ungheria

Budapest 20 — I territori bagnati dal fiume Waag e numerosi villaggi sono inondata nuovamente. Konorn è minacciata. Berogszeg e Pystyan sono inondate completamente. Numerose case sono crollate; tra vittime. Il dipartimento di Lipto è inondata quasi completamente. A Troppau in seguito alle piogge torrenziali si ruppero gli argini e sono nuove inondazioni. I raccolti sono perduti, i danni considerevoli.

I VINI ITALIANI ALL'ARGENTINA

Un rapporto dell'onorevole italiano a Buenos-Ayres, signor Frentin, riferisce che una recente pubblicazione del Dipartimento nacional de estadística aggiunge ai dati del movimento commerciale verificatosi nel primo semestre dell'anno decorso, quelli relativi al terzo trimestre.

Ne togliamo quanto riguarda l'importazione e i vini italiani:

Un incremento notevole si osserva nelle importazioni dall'Italia, dal valore pesos 5,700,000 nel 1892 a quello di pesos 7,100,000 nel 1893.

L'aumento dell'importazione dal 1892 al 1893 è generale per i vini (eccettuato il Bordeaux in bottiglie) e quasi generale per le altre bevande. Generale e notevole, poichè solo con vini italiani e spagnoli l'aumento è di quasi 100,000 ettolitri.

Fra i vini sono pure notevoli questi aumenti: negli spumanti di 3589 dozzine di bottiglie, nell'Oporto di 2502 dozzine e 71,884 litri, nel vermouth di 5924 dozzine e 21,738 litri, nel Xeres di 736 dozzine e nei vini fini diversi (italiani specialmente) di 5554 dozzine. Trascurabile è invece l'aumento segnato dai vini comuni francesi i quali passarono da 112 a 118,000 ettolitri.

I vini comuni italiani importati formano, insieme agli spagnoli, la cifra di quasi 383,000 ettolitri, e credo di non essere lontano dal vero calcolando che vi si concorrono per 200,000 ettolitri e più.

Sicchè vuoi ritenere che per la fine di dicembre l'importazione totale dei vini comuni in fusti supererà i 650,000 ettolitri, cifra nella quale i vini d'Italia saranno rappresentati da 250,000 ettolitri e forse più; la nostra importazione di vini nell'Argentina sarà dunque cresciuta in un anno di oltre 50,000 ettolitri.

LA VITA DI UN SULTANO MAROCCINO

Tutto il regno del defunto Sultano, che fu elevato al trono nel settembre 1873, è stato una serie continua di cumpagne e lotte, da Marrakehen a Fez, da Fez al confine algerino, all'Atlantico. S'ispirava unicamente al concetto di dividere l'impero e perciò aumentò di numero impicciole, le province dell'impero.

Le sue più importanti campagne furono quelle del 1882 contro il Sus, ove

Osservazioni meteorologiche
Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

20. 8. 94	ore 9.	ora 16.	ora 21.	21. 8. 94
Bar. rid. a 10				
Alto m. 114.10				
Umd. dal mare	163.0	763.8		754.8
Umd. rotat.	85	82	71	71
Stato di cielo	q. ser.	cielo	q. ser.	cielo
Acqua cad. m.				
(divisione)		SE	N	
(vel. Kilom.)		8	1	
Form. nub. m.	18.9	22.0	18.9	20.8

Temperatura (massima) 23.9
(minima) 11.4
Temperatura minima all'aperto 10.5
Nella notte 14.5; 13.6
Tendenza probabile:
Venti deboli settentrionali — Cielo sereno — temperatura in aumento.

Parlamento Nazionale

CAMERA DEI DEPUTATI
Seduta ant. del 20.
Presidenza *Damiani*.

Seguita la discussione del disegno di legge sulle operazioni elettorali politiche e amministrative.
Si fa una lunga discussione sull'articolo transitorio, così concordato fra Ministero e Commissione:
« Quando sia compiuta la revisione delle liste elettorali e non oltre il 31 dicembre corrente anno, si procederà alla rinnovazione integrale dei Consigli comunali e provinciali. »
I Consigli così eletti resteranno in carica fino al periodo ordinario della loro rinnovazione.

Saranno frattanto sospese le rinnovazioni parziali dei Consigli comunali e provinciali, delle Deputazioni e delle Giunte, rimanendo nelle rispettive cariche coloro che dovrebbero ricadere. Tale sospensione non avrà luogo nei Comuni attualmente amministrati da Commissari straordinari.

Parlano Galli, sottosegretario, Grippo, relatore, Chiaradi, Tecchio, Torraca ed altri e finalmente si vota l'articolo, con la modificazione che le elezioni generali debbano farsi non più tardi del luglio '95.

Si discute poi lungamente e vivacemente questa proposta di Lagasi e altri:
« Il Sindaco sarà eletto fra i consiglieri a scrutinio segreto, a maggioranza assoluta di voti, sarà in carica quattro anni e sarà rieleggibile. »

Galli si oppone, perché non è conveniente risolvere la grave questione in via incidentale — Imbriani e Picchia sostengono la proposta Lagasi — Galli insiste nella pregiudiziale e Lagasi nella proposta — Brunelli propone che si discuta questa proposta quando si discuterà in terza lettura il progetto presente; Grippo relatore, accetta la proposta Brunelli.

Si procede alla votazione per appello nominale sulla pregiudiziale — ma la Camera non è in numero. Si ripeterà domani.

Levasi la seduta.
Seduta pomeridiana
Presidenza *Biancheri*.

Dopo esaurita una interrogazione di Imbriani ed altri sugli arresti di Napoli e sulla chiusura di quella università cui risponde severamente e giustamente Baccelli, seguita la discussione sui provvedimenti finanziari.

Parlano parecchi in favore del dazio sul grano, indi Boselli, che ritiene eccessivo il dazio di 9 lire mentre quello di 7 basta a tutelare ogni legittimo interesse, e Vaccelli relatore.

Si domanda la chiusura che si vota ma succede una confusione generale poiché Crispi dichiara che mantiene la sua proposta, ma lascia libera la Camera di votare come crede. Seguono vivaci battibacchi e finalmente si vota per appello nominale nell'emendamento Compans e Cremonesi di questo tenore:

« Ai dazi per le voci infrascritte della tariffa generale per le dogane, approvati colla legge 14 luglio 1887, n. 4703 (Serie terza), e successivamente modificata col R. Decreto 10 febbraio 1888, n. 5489 (Serie terza), sono sostituiti i seguenti:
N. 204 grano o frumento, tonnellata L. 80 — n. 205 (bis) segala tonn. L. 70 — 205 (a) orzo tonn. L. 40 — n. 205 (c) grano bianco tonn. L. 80 — n. 270 farina: a) di grano o frumento al quintale L. 13.50 — c) semolino quint. L. 16.50 — n. 271 crusca quint. L. 4 — n. 272. Paste di frumento quint. L. 17 — n. 273. Pane e biscotti di mare quint. L. 17. »

Il presidente comunica il risultato della votazione: votanti 338, maggioranza 170. Risposero sì 127, risposero no 190, si astennero 21.

La Camera respinge l'emendamento Compans.

Cavallotti avverte che l'emendamento Chindamo e Maffei, proposto come aggiunta all'emendamento Compans, viene riproposto come aggiunta alla proposta governativa, nel senso che siano devolute alla costituzione di una cassa a-

guaria le somme incassate in più per la differenza fra l'antico dazio di lire 5 e quello proposto di sette. Pregha il Governo di accettare questa proposta come pegno del suo interessamento per le classi popolari (*commenti, agitazione*) Avverte che questo emendamento deve essere votato in precedenza.

Crispi dichiara che il concetto espresso nella proposta Chindamo-Maffei ha bisogno di un maturo studio. Votando a favore dell'aggiunta, si viene a perdere lo scopo finanziario del provvedimento. Pregha la Camera di non accettare questa aggiunta.

Il presidente pone a partito la proposta degli on. Cavallotti, Maffei, Chindamo ed altri deputati, nella quale venne chiesta la votazione nominale.

Fatta la votazione, il presidente proclama il risultato:
Votanti 305, risposero sì 40, risposero no 265; la Camera respinge l'aggiunta degli on. Cavallotti, Chindamo e Maffei.

Indi si approva l'art. 1 dell'allegato a così come è proposto dal Governo ed accettato dalla Commissione importante il dazio sul grano di 7 lire al quintale. E si leva la seduta.

Un incidente doloroso a Trieste.

Trieste, 20 giugno.
Nella scuola di via Ferriera, scuola italiana del Comune, un ragazzo quattordicenne, figlio del negoziante signor Ercolelli, cittadino italiano, nizzato dai compagni, fece in pezzi un piccolo ritratto dell'imperatore d'Austria di sua proprietà. Il giorno innanzi il ragazzo imprudente aveva stracciato il ritratto dell'imperatore della China. Co l'aveva, pare, con gli imperatori. Il fatto, come vedete, riveste il carattere di una ragazzata redarguibile magari, a voler essere molto severi, coll'abbandonamento dell'imprudenza repubblicana in erba dalla scuola. Ma le cose non andarono a questo modo.

Il catechista, informato del grave avvenimento, preso da un sacro orrore, fece il suo bravo rapporto al dirigente della scuola, il quale, impressionato per le eventuali conseguenze, riferì a sua volta all'assessore per le scuole del civico magistrato. Che avrebbe dovuto fare il civico magistrato e il signor podestà che ne è il capo? Avrebbe potuto redarguire il ragazzo e cacciarlo magari dalla scuola. Spiusero invece lo zelo fino a trasmettere all' R. Procura di Stato formale denuncia contro il giovanotto Ercolelli. Incredibile, ma è proprio così!

Immaginate l'indignazione della città per quest'atto di vero spionaggio.

In quanto al ragazzo Ercolelli, la procura di Stato non ha preso alcuna misura e si limitò ad avviare un'istruttoria giudiziaria, ma la famiglia, impressionata, temendone l'arresto, lo fece partire per Venezia. Ieri poi al Consiglio Comunale vi fu in argomento un'interpellanza.

L'aula del Consiglio municipale era affollata. Il consigliere Banelli interrogò il podestà sulla denuncia sperta alla i. r. procura contro un ragazzo di una scuola cittadina. Il podestà si giustificò debolmente provocando i rumori della galleria. Si richiamò al paragrafo 84 del regolamento di procedura penale. Affermò che era impossibile esimersi dal compiere quell'atto, facendo voti perché risultò la non colpevolezza del ragazzo. Banelli, insoddisfatto, replicò. La questione doveva trattarsi in via disciplinaria. Deplorò vivamente la denuncia. Non avanzò alcuna mozione, limitandosi a deplorare il fatto; certo di interpretare il sentimento della popolazione. Applausi clamorosi salutarono le parole del Banelli, le quali suonarono disapprovazione del podestà. Spadoni si dimise dalla Commissione scolastica. Frattanto si ritiene scossa la posizione del podestà. Banelli evitò la mozione temendo che essa potesse provocare lo scioglimento del Consiglio.

58 ANNI DI REGNO

Londra 20 — Le salve dei cannoni annunziano i cittadini che la regina Vittoria salì al trono cinquantotto anni fa.

Ad eccezione di Giorgio III che, come tutti sanno, negli ultimi anni di sua vita fu pazzo, nessun altro monarca inglese regnò tanto tempo.
Se non morisse prima la regina non intenderebbe abdicare finché non abbia compiuto i 60 anni di regno.

La regina Vittoria, nata il 24 maggio 1819, succedette a suo zio re Guglielmo IV il 20 giugno 1837.

Acqua di Cilli

in 4. vedi avviso pagina

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

Per la banca italo-tedesca
Roma 20 — Tanto la *Tri-buna* quanto la *Riforma* dicono che sono bene avviate le pratiche per la nuova banca italo-tedesca.

Oggi il rappresentante dei banchieri interessati ebbe un colloquio coi ministri Crispi e Barazzuoli.

Il Re di Serbia a Costantinopoli
Belgrado 20 — Durante il viaggio di Re Alessandro a Costantinopoli, il Consiglio dei ministri è incaricato di rappresentarlo.

Il Re Milano, durante il viaggio del figlio, rimarrà a Nisch. Si assicura che la visita del Re Alessandro al Sultano abbia carattere puramente personale.

Il seguito del Re sarà soltanto militare.

Nelle miniere di Karwin

Karwin 20 — Il totale delle vittime nelle recenti esplosioni nelle miniere è di 235, di cui 114 non ancora rinvenute. L'incendio nelle miniere si estingue.

Ghiaccio galleggiante

New York 20 — La via transatlantica è ingombra di massi di ghiaccio galleggianti.

Corriere commerciale

Sete e bozzoli

Milano, 20 giugno.
Il mercato serico odierno fu una copia di quello di ieri e cioè si riprodusse la difficoltà di definire affari per motivo che detentori tendono a rialzare le pretese, mentre i nostri compratori sono e rimangono irrimediabili e non vogliono adattarsi a migliorare le offerte.
Tuttavia, per qualche piccolo bisogno assoluto ed urgente della fabbrica si è potuto, forzando le cose, ottenere mezza ed anche una lira più del consueto, ma ciò va chiamato giustamente: la eccezione alla regola.

Le quotazioni dei prezzi bozzoli, giunti oggi, sono pressappoco stazionarie, e se pochi mercati hanno fatto qualche centesimo di un aumento, altri lo hanno fatto in ribasso, ripetendo per la maggior parte gli estremi di ieri.
(Dai Sete).

Telegrafano da Roma in data del 20: Il n. 3 del bollettino della mercantile dei bozzoli da sete, pubblicato dalla Direzione generale dell'agricoltura, contiene le notizie per 300 mercati del Regno fino al giorno 17 giugno: risulta da queste notizie, che i prezzi dei bozzoli si aggirano per le razze pure intorno a lire 2.35 per chilogramma; per le razze incrociate a bozzolo giallo intorno a lire 2.25; per le riproduttori giapponesi o chinesi a bozzolo verde-bianco o verdino compreso le rispettive incrociature intorno a lire 2.07; per le importazioni giapponesi (cartoni) a bozzolo verde e bianco intorno a lire 2.15. Finora risultano venduti chilogrammi 3,688,440, per un valore complessivo di lire 8,516,772.

Pordenone 20 — Oggi pesata chilog. 107 di gialli ed incrociati gialli da L. 2.20 a 2.65.

Gorizia 20 — Oggi pesata chil. 6570 di gialli ed incrociati gialli da fior. 0.70 a 1.30.

Favia 20 — Vendita chil. 3,000. Nostrali da L. 2.35 a 2.75; incrociati da L. 2 a 2.30.

Bologna 20 — Oggi si vendettero chilogrammi 4,000 da lire 2 a 3.

Mantova 20 — Oggi si vendettero chilogrammi 12,000 gialli da lire 1.90 a 2.55; incrociati 3,000 da 1.70 a 2.30.

Piacenza 20 — Gialli nostrali da lire 2.55 a 3.00.

Novara 20 — Oggi si vendettero chilogrammi 28,000. Gialli indigeni superiori da lire 2.50 a 2.75.

Cologna Veneta 20 — Venduti chil. 33,200. Gialli da lire 2.30 a 3.10.

Chi ha bisogno di fare una cura ricostituente, ricorra con fiducia al **Ferro Pagliari**, che trovasi in tutte le farmacie.

MERCATO BOZZOLI
Risultato della Fesa pubblica di Udine del 20 giugno 1894.

Prezzo adeguato generale a tutto oggi	2,227	1,771
Prezzo giornaliero in lire		
adeguato a tutto oggi	2,272	
Massimo	2,201	3
Minimo	2,201	3
Quantità in chilogr.		
Complessiva pesata a tutt'oggi	175,353	
Quantità delle Galeste		
Gialli ed incrociati gialli	189,440	
Venduti bianchi ed incrociati bianco-verdi.	498,70	

Bollettino della Borsa

UDINE, 21 giugno 1894.

20 giu.	21 giu.
100 contanti ex coup.	87.50 87.80
100 contanti a 30 giorni	87.00 87.80
100 contanti a 60 giorni	87. — 87. —
Obbligazioni Anon. Scades. 5 %	87. — 87. —
Obbligazioni Anon. Scades. 4 %	87. — 87. —
Ferrovie d'Italia	395 — 390. —
3 % Italiana	372 — 370. —
Fondaria Banca d'Italia 1 %	471. — 471. —
1 % Italiana	468 — 468. —
6 % Banco di Napoli	421. — 421. —
Fer. Udine-Port.	423. — 423. —
Fondo Cassa Ris. Milano 5 %	605. — 605. —
Provento Provincia di Udine	102. — 102. —
Antoni	
Banca d'Italia	785. — 785. —
di Udine	113. — 112. —
Popolare Friulana	115. — 115. —
Cooperativa Udinese	39. — 39. —
Cotonificio Udinese	1100. — 1100. —
Yaneko	190. — 195. —
Società Tramvia di Udine	70. — 70. —
Fer. Meridionali ex coup.	357. — 355. —
Mediterraneo	445. — 445. —
Quanti e valute	
Francia	110.65 110.55
Germania	186.7 186.45
Londra	27.89 27.85
Austria e Banconote	228. — 225. —
Corone in oro	110. — 110. —
Napoleoni	28.13 22.12
Uffici di deposito	
Chiusura Parigi ex coup.	79.20 79.82
Id. Boulevard, ore 11 1/2, pom.	
Tendenza buona.	

ANTONIO ANGELI, gerente responsabile.

Viticultori!

Oltre alle tanto rinomate **Pompe irroratrici** per dare il solfato di rame allo viti, costruite sia in rame che in legno, secondo gli ultimi sistemi e garantite per solidità e perfezione di lavoro, possedo pure il **Premiato soffiato a molino** che ebbe già nel decorso anno un grandioso successo, poiché venne fino ad oggi riconosciuto il più perfezionato per suo modo di disporre lo zolfo sulle foglie (polverizzato mediante il molino sito internamente) offrendo anche il risparmio del 40 per cento di zolfo.
Ha pure deposito di tubi di gomma, dischi o valvole di ricambio di qualsiasi dimensione.
Si assume qualunque riparazione.
Prezzi d'impossibile concorrenza.
Elfero Alessandro
Tabaccaio-Cambivalute — Udine
Piazza Vittorio Emanuele — Udine

GRASSI E CORBELLI
MANIFATTURE - SARTORIA
Confessioni Mode - Pailloarie - Impermeabili - Specialità
Via Paolo Canciani e Rialto — UDINE — Rimpetto al negozio Volpe
Assortimento stoffe estere e nazionali
Si assumono commissioni per confezione tanto per uomo come per signora.
Il tagliatore signor Corbelli Luigi garantisce i vestiti anche senza bisogno di prova; taglio elegante e preciso ed un accurato lavoro.
PREZZI DI TUTTA CONVENIENZA

Acqua di GLEICHENBERG (Stiria)

"JOHANNISBRUNNEN"
Medaglia d'oro a Parigi 1878
e Barcellona 1888
Diploma d'onore a Graz 1880
e Trieste 1882.

Alcalina, acidula, litica, ferrugina, scevra di sostanze organiche.
La più economica fra le migliori acque medicamentose da tavola.

Surroga completamente le più celebrate acque minerali delle lontane fonti di Billn, Giesshühl, Vichy, Fentashof, Selters.

Riconosciuta, dopo il trasporto, di composizione conforme a quella trovata dall'illustre chimico Gottlieb, dal cav. prof. G. Nalino direttore della regia Stazione sperimentale agraria di Udine e da questi dichiarata facile a conservarsi inalterata.

Come presso le suddette fonti anche a Gleichenberg esiste un rinomato stabilimento di cura.

Rappresentanza generale con deposito presso **Pico & Zavagna**

Udine - Viale della Stazione - Udine
Vendesi nelle principali Farmacie e Drogherie.

CON A CAPO

il comm. Carlo Sogliano, medico di S. M. di Re, ed i signori comm. Luigi Chierici, cavalier prof. Riccardo Teti, cavalier prof. P. V. Donati, cav. dott. Caccialupi, cav. professor Magnani, cav. dottor Guirico in congresso, ed in seguito a splendide risultanze ottenute, hanno addottato ad unanimità per

TIPO UNICO ED ASSOLUTO L'ACQUA DI PETANZ

per la Gotta, Renella, Gascoli, Artrite pasmodica e deformante o Reumaticismi muscolari; concordi con tutti gli altri certificati per azione poterosa nel ricambio materiale, dispapsie, inappetenze, cattari, se anche cronici, di qualunque forma, ecc.
Vendita presso tutte le farmacie e drogherie.

D'affittare in Tarcento

in posizione centralissima **CASA CIVILE** volendo anche ammobigliata

DUE NEGOZI

Per trattative rivolgersi in Gemona presso il signor Giuseppe de Carli od in Udine all'Amministrazione del Friuli.

CARTE DA TAPPEZZERIA

del **Premiati Stabilimenti del Fibreno**

Rappresentante in Udine e Provincia il signor **Lorenzoni d'Orlandi di Cividale**, con recapito in Udine al negozio del signor Paolo Gaspardis in Mercatovechio.

Presso la ditta medesima trovasi un ricco e copioso campionario di dette carte, dei più svariati disegni e qualità, a prezzi della massima convenienza; e si ricevono le commissioni di qualunque importanza, che vengono eseguite al più tardi entro otto giorni.

Le inserzioni per *Il Friuli* si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine



CRELIUM

(Sapoli antisettico di esclusiva preparazione del laboratorio chimico A. Bertelli e C. - Milano)

In tempi di epidemia
Se nelle condizioni ordinarie di salute può bastare l'uso del Sapoli profumato o non, che è puro sufficientemente antisettico, nelle condizioni anormali (che possono disgraziatamente sopravvenire da un momento all'altro per lo svilupparsi del coldra o per lo espandersi in taluni centri delle malattie tifose, vaiolose, difteriche, ecc.) è necessario che il pubblico abbia in pronta o sotto il medico nelle condizioni di avere sotto mano un forte antisettico che non presenti alcun pericolo, nel mentre garantisce una forte e perfetta disinfezione. Il « Crelium » rappresenta in modo assoluto questi grandi vantaggi, e così un bambino lo può usare impunemente, una signora lo può adottare o per la ordinaria tosse e per la tosse infima, rinite, non essendo né caustico, né velenoso, come gli altri antisettici, non porta con sé il pericolo di abbruciature alla cute o agli abiti e alle biancherie, né irritazione di parti delicate, né pericolo di avvelenamento, inoltre è poi di odore sano e gratissimo.

Disinfettante sicuro e non pericoloso
Il Ministro di Salute Pubblica Germanico raccomanda nell'invazione colorica l'uso del sapone antisettico. Simile raccomandazione è stata fatta dalla Società Igiene Nazionale di Londra. L'illustre Prof. Ernesto Hart, membro di questa Società, e batteriologo inglese, in pubblica lettura disse: « Una grande salvaguardia contro lo sviluppo del coldra è la grande pulizia antisettica. L'uso del Crelium di usare largamente il sapone antisettico, ci permette di dire che l' coldra non farà molta strada ».

Profumato
Purificare di Autorità Mediche

Si vende da A. Bertelli e C., chimici-farmacisti, Milano, via Paolo Frati, 26, a L. 1 il pezzo, più centesimi 20 se per posta; tre pezzi L. 2,75 e dodici pezzi L. 9,75, franchi di porto in tutto il Regno.
Trovansi anche presso tutte le farmacie, drogherie e profumerie.

Per avere la vera Acqua di

VICHY

(FRANCIA)

esigere il nome della Sorgente sopra l'etichetta e sopra la capsula.

Célestins. — Galla, Onella, Diabete.
Grande-Grille. — Fegato.
Hopital. — Stomaco.

Avor attenzione d'indicare la Sorgente.

Vendita in Genova presso la Succursale della Compagnia, Banchieri e Sanmichele, Via Luccoli 10, e tutte le buone Farmacie.

Ricciolina

Vera arriocciatrice dei capelli preparata da Fr. RIZZI - Firenze



Nuova rinomata invenzione per dare ai capelli una perfetta e robusta arriocciatura. Col'uso continuato della Ricciolina tutte le signore eleganti potranno ottenere la loro capigliatura arriocciata e spandamente co. 75 di moda, e colla più breve e semplice applicazione. Basta leguare i capelli con la Ricciolina per ottenere istantaneamente una magnifica arriocciatura, che rimarrà inalterata per parecchi giorni.

Prezzo della bottiglia con istruzione L. 2,50

Trovata vendibile in Udine presso l'Amministrazione del Giornale *Il Friuli*.

ANEMIA, CLORESI AMENORREA, DISMENORREA, SCROFOLE, ecc.

soluzione **BLANCARD**

Comprimés all'Esalgina

NEURALGIE MUSCOLARI, DENTARIE, CARDIACHE, REUMATISMI, ECC., ECC.

Il più attivo, il più inoffensivo e il più potente medicamento CONTRO IL DOLORE

Vendita all'Ingresso: BLANCARD & C., 40, Rue Clouvier, PARIS.

VOLETE DIVERA BERE??

NEL 1720



(174 anni fa) il dotto e distinto medico Florido Plombi celebrava il valore terapeutico e dietetico della preziosa **Acqua di Nocera Umbra**, ed oggi gli scienziati più noti ne continuano le lodi con splendidi attestati, fra i quali emergono quelli dei professori Mantegazza, Semmola, Bussolati, Cantoni, Loreta, De Giovanni, ecc., ecc., tale da dichiararla senza tema di smentita **La regina delle acque da tavola.**

VOLETE LA SALUTE??



Il Ferro-China-Bisleri

liquore stomacico aperitivo preso dopo il bagno, e prima della refezione, agisce sul sistema nervoso, rinforzandolo; prima dei pasti eccita mirabilmente l'appetito, e la sua bontà ed il suo valore sono dimostrati dalle innumerevoli imitazioni e falsificazioni poste in commercio, delle quali il pubblico dovrà ben guardarsi.

SOLO L'ACQUA CHININA-MIGONE




Mantiene la testa fresca e pulita assicurando una fluente capigliatura sino alla più tarda vecchiaia.

Vendesi da tutti i Farmacisti, Profumieri, Droghieri e Parucchieri del Regno a L. 2 - 1.50 al flacone, ed in bottiglia da circa un litro a L. 8.50 la Bottiglia.

MILANO -- Deposito generale da A. MIGONE E C. Via Torino, 12 -- MILANO

Alle spedizioni per pacco postale aggiungere centesimi 80.

A Udine da Enrico Mason chiosciatore, F.lli Petrezzi parucchieri, Francesco Minisini droghiere, A. Fabris farmaciaista — A Maniago da Silvio Boranga farmaciaista — A Pordenone da Giuseppè Taini negoziante — A Spilimbergo da Eugenio Orlandi o dai Fratelli Larise — A Tolmezzo da Chiussi farmaciaista

ISTITUTO SEQUARDIANO

Diretto dal Dottor RAFFAELE JONA

Milano — 3, Via Chiusa, 3 — Milano

Rappresentante esclusivo per l'Italia dell'ISTITUT SEQUARDIEN di Parigi fondato dal dottor L. H. GOIZET

CURA COL METODO BROWN SEQUARD

della tisi polmonare, dei cancri, malattie di cuore, atassia locomotrice, paralisi, senilità, impotenza sessuale, delle gravi anemie e di tutti gli indebolimenti nervosi e muscolari di qualsiasi natura.

Il metodo Brown-Séguard deve la sua grande diffusione in tutto le parti del mondo all'essere un trovato rigorosamente scientifico. Lo straordinario guarigioni della più svariata malattia, cronica ed incurabili cogli altri sistemi terapeutici, sono ottenuti per l'unica azione ricostitutiva e rinvigorente che hanno i liquidi organici di Brown-Séguard, sulla quale azione è fondata la teoria dell'illustre fisiologo francese. L'applicazione di questo metodo, mediante iniezioni sottocutanee di sovrà di pericoli, come rapido e duraturo ne è l'effetto. **A garanzia del pubblico le ampolle portano incrostatà sul vetro la marca di provenienza.**

Prezzo dei succhi per la cura sequardiana

praticati nel nostro istituto in Milano

Ampolline da un centimetro cubo L. 5,50
" quattro centimetri cubi " 20,—

Per le spedizioni in provincia aggiungere sempre 80 centesimi per spese di porto ed imballaggio. Si vende anche una sola ampolla per volta, franca a domicilio in tutto il Regno ai seguenti prezzi: Ampollina da 1 cent. cubo L. 5,— Ampollina da 4 centimetri cubi L. 20,50.

Diffidare di tutte le imitazioni, inefficaci e dannose. Il nostro succo è l'unico approvato dall'illustre Prof. Brown-Séguard. **NESSUNO** cominci la cura col metodo sequardiano senza leggere il libro: FORZA E SALETTE — La vita prolungata col metodo Brown-Séguard del dottor L. H. Goizet, versione italiana del Dottor R. Jona. Editore: Fratelli Treves, Milano. Un volume di pagine 250 lire 1.

ORARIO FERROVIARIO

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A VENEZIA	DA VENEZIA A UDINE	DA UDINE A PORTOFINO	DA PORTOFINO A UDINE
M. 2,—	6,55	D. 5,05	7,45
O. 4,50	9,10	O. 5,25	10,15
M.* 7,08	10,14	O. 10,55	12,24
D. 11,25	14,15	D. 14,20	16,55
O. 18,20	18,20	M. 18,15	20,40
O. 17,50	22,45	P.** 17,31	21,40
D. 20,18	23,05	O. 22,20	2,85

(*) Questo treno si ferma a Pordenone.
(**) Parte da Pordenone.

DA CASIERA A SPILIMBERGO	DA SPILIMBERGO A CASIERA
O. 9,30	10,16
M. 14,45	15,33
O. 18,15	20,—
O. 6,40	9,26
D. 7,55	8,65
O. 10,40	13,44
D. 17,05	19,09
O. 17,35	20,50

Coincidenza — Da Portogruaro per Venezia alle ore 10,12 e 10,52 Da Venezia arrivo alle ore 13,10.

DA UDINE A PORTOFINO	DA PORTOFINO A UDINE
O. 7,47	9,57
M. 13,14	15,45
O. 17,26	19,35

DA UDINE A CIVIDALE	DA CIVIDALE A UDINE
M. 8,10	6,41
M. 9,10	9,41
M. 11,30	12,01
O. 15,10	15,07
M. 19,44	20,12

DA UDINE A TRIESTE	DA TRIESTE A UDINE
M. 2,56	7,23
O. 8,01	11,18
M. 16,42	13,36
O. 17,30	20,47

EPILESSIA

ed altre malattie nervose, si guariscono radicalmente colle celebri polveri dello

STABILIMENTO CASSARINI

DI BOLOGNA

Si trovano in Italia e fuori nelle primarie Farmacie. Si spedisce gratis l'opuscolo dei guariti.

14 Medaglie alle primarie Esposizioni

Dono delle R. V.M. i Reali d'Italia

Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere si eseguono nella tipografia del Giornale a prezzi di tutta convenienza.

Avviso ai cacciatori

Il sottoscritto tiene deposito di **Armi da caccin** ad una e a due canne, ad **AVANCARICA**, alla **FUSCE** ed a **PERCUSSIONE CENTRALE**, ottimo sistema, nonché **Armi da difesa**. Compera e cambia qualunque arma vecchia.

Specialità **revolvers** di corta misura, **bastoni ed ombrelli animati**.

Polvere, pallini e capsule di scelta qualità a **PREZZI MODICISSIMI** da non temere concorrenza.

MOR GAETANO
Udine, Mercatovecchio, Via del Carbone 3.

ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE UDINE-SAN DANIELE

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A S. DANIELE	DA S. DANIELE A UDINE	DA UDINE A UDINE	DA UDINE A UDINE
R. A. 8,—	9,43	6,50	R. A. 8,32
R. A. 11,20	13,06	11,10	S. T. 12,30
R. A. 14,45	16,33	13,50	R. A. 16,30
R. A. 18,10	19,52	18,10	S. T. 19,39

Tord-Tripe

infallibile distruttore dei TOPI, SORCI, TALPE. — Raccomandasi perché non pericoloso per gli animali domestici come la pasta bollita e altri preparati. Vendesi a Lire 1 al pacco presso l'Ufficio Annunzi del giornale « Il Friuli ».

ACQUA DI CILLI

Come per lo passato i sottoscritti vendono anche quest'anno la ben conosciuta **Acqua minerale alcalina di Kottwitz** presso Robita (Stiria) dell' anche **Acqua di CHI**, di cui garantiscono la purezza essendo la sorgente sicura da imitazioni d'altre acque come avviene spesso in altre fonti.

Le sue qualità medicamentose la fanno raccomandare oltreché come acqua da tavola, nelle diverse affezioni dello stomaco, della vescica, come lo alitica o non così certifficati di primarie notabilità mediche fra cui il Prof. Semmola S.atore del Regno, il Prof. De Dominicis di Napoli ed i Prof. Gozzetti di Gros e F. a. cesso Schuster di Robitich ed altri.

Vendita in Udine presso la **Bottigheria Dorta** — Via Paolo Canclini. Deposito all'Ingresso in Udine — Suburbio Aqu'ata.

Fratelli DORTA